



il punto

Senza lo sport di base solo un drammatico deserto sociale



di Vittorio Bosio

La forza di un progetto si vede nei momenti critici. Esattamente come quello che stiamo attraversando in questi mesi con la diversa interpretazione della proposta sportiva nazionale tra il Coni di Giovanni Malagò e il Governo italiano che ha varato sostanziali modifiche normative alla struttura direttiva del Comitato Olimpico su proposta in particolare del Sottosegretario con delega allo Sport, onorevole Giancarlo Giorgetti. Non dobbiamo avere timore del confronto schietto e delle contrapposizioni, ma comunque dobbiamo cercare di arrivare ad un momento di dialogo che permetta alle diverse visioni della gestione sportiva generale di fare sintesi e di procedere, tutti compatti, nella valorizzazione di un mondo che è

fondamentale nella società italiana. Siamo indubbiamente in un momento di crisi perché chiamati a dialogare su diverse idee dell'organizzazione sportiva per decidere quale sia la migliore. Non sarà certo quella del più forte o del più ricco, ma quella più adatta e possibilmente più efficace a far crescere, attraverso la pratica sportiva ed un corretto stile di vita, tutta la società. Sono fermamente convinto che lo sport in Italia abbia un impatto sociale fondamentale ed un ruolo vastissimo: educativo, formativo, aggregativo, agonistico. Abbiamo bisogno di uno sport che faccia sognare giovani e non più giovani; abbiamo bisogno di campioni. È quindi indispensabile un Coni all'altezza del proprio compito. Ma non avremo mai campioni se prima non avremo

seminato e coltivato il terreno dello sport che parte dal basso, lo sport a misura di persona, proposto e gestito da miriadi di piccole società sportive, popolate da dirigenti eroici, ben coscienti di non avere spesso nulla da guadagnare ma molto da spendere, ai quali da sempre lo Stato, in forma esplicita o implicita, ha affidato un compito entusiasmante ma difficile. Siamo tutti consapevoli che un giovane diventa campione attraverso un processo selettivo che però non deve soffocare la personalità dell'atleta, ma esaltarne le qualità, mettendo al suo servizio, che sia di sport individuale o di squadra, le migliori competenze esistenti sul territorio. Evitiamo però l'errore di pensare che un allenatore di settore giovanile, di qualsiasi disciplina, sia meno

importante. Oppure che un presidente di società sportiva – che tiene insieme, lontano dai pericoli della droga, dell'alcool, del bullismo, e di tante altre deviazioni, generazioni e generazioni di bambini, bambine, ragazzi e giovani – sia meno decisivo nella crescita della comunità. Sono due modalità diverse ma correlate di servire la Nazione. Senza campioni non c'è emulazione, non c'è spirito di sacrificio, non c'è gloria nazionale. Senza lo sport di base, degli oratori, delle piccole società sportive, delle associazioni periferiche, non c'è più niente. Solo un drammatico deserto sociale. Mi auguro che chi sta lavorando per la riorganizzazione dello sport in Italia abbia a cuore questi valori e nulla altro.

SPORT EMERGENTI

Nel ventaglio delle attività 2019 del Csi si affermano sport di squadra come il dodgeball, il tchoukball e il football americano, ma anche l'arte marziale del wushu che esalta con il movimento il benessere psicofisico

Anno nuovo, tanti nuovi sport

Tre originali discipline di gruppo stanno conquistando il mondo arancioblu: in campo un divertente mix di giocate spettacolari, agonismo e fair play

DI FELICE ALBORGHETTI

Anno nuovo, vita nuova. Ogni nuovo anno porta con sé speranze e aspettative e nuove discipline sportive. Il Csi si regala nuovi sport per il 2019, ed un insolito gennaio che sarà ricco di appuntamenti. A cominciare dal prossimo week end a Roma, al Divino Amore, è in programma il campionato nazionale di Wushu – Kung Fu, l'arte marziale orientale che, mescolando stili interni, acrobatici e dinamici promette una finale emotivamente coinvolgente, illuminata inoltre dalla presenza dei campioni azzurri, presenti nella capitale per il raduno della Nazionale. Come fossero doni ricevuti sotto l'abete natalizio ecco poi entrare in gioco nell'associazione, gonfi di entusiasmo e di passione i palloni del tchoukball, del dodgeball (nella foto grande) e quello ovale del football americano, sport di squadra, accomunati dalla polisportività, dal fair play e dalla creatività. Il tchoukball, disciplina emergente nel nuovo millennio, è uno sport di squadra che stravolge in ogni sua regola gli schemi tradizionali dei giochi di squadra. Semplicissimo da praticare, veloce, democratico e bilaterale (si può segnare indistintamente in entrambi i pannelli su cui si realizzano i punti) possiede un alto valore educativo, esemplificabile nel motto "si agonismo, no antagonismo": grazie infatti all'assenza di ostruzioni ed a regole che obbligano a rispettare gli avversari, i tchoukballers sono grandi esempi di fair play. La carta etica del gioco recita infatti che "non si fa nulla in campo contro, ma con l'avversario, aiutandolo, quasi obbligandolo sempre a migliorare". Il dodgeball invece prosegue il suo percorso promozionale verso la finale nazionale del 5 maggio a Firenze. Il capoluogo toscano che già domenica 27 gennaio vivrà un grande evento arancioblu con il Superbowl Csi, ovvero la finale del campionato nazionale di football americano. Uno spettacolo dove non mancheranno, in stile Usa, le cheerleader delle Tigerz, promettenti ginnaste acrobatiche del Csi giagliato.



WUSHU KUNG FU

A Roma la finale nazionale

Un week end di arti marziali, quello che attende il Csi a Roma. Presso il Centro Sportivo Divino Amore, a due passi dal Santuario mariano, si tiene il Campionato Nazionale di Wushu Kung Fu. Sport di situazione, arte marziale cinese, la disciplina lega sapientemente pensiero e ragionamento della cultura orientale con il modo di lavorare sul proprio corpo, sviluppato in maniera molto ampia. Benessere psicofisico, movimento, gusto, nelle forme (Taolu) e nei combattimenti (Sanda). In tre round da due minuti, prese e messe a terra, metteranno a dura prova arti superiori ed inferiori. Tecnica e performance saranno invece le due variabili oggetto di giudizio nelle valutazioni dei finalisti. Sabato 19 nel pomeriggio si esibiranno anche alcuni dei più famosi atleti azzurri in questa disciplina: dalla 15enne romana Francesca Mosca Cipriani, ad Arianna Romano e Claudio Pardo, campioni di Tai Chi Chuan. L'iniziativa rientra nel progetto Coni 2019 "Let's Play Sports!".

FOOTBALL AMERICANO

Il Superbowl Csi è a Firenze

Touch down 82ers! I primi finalisti della 7 League Csi sono i napoletani, vincitori della prima semifinale, quella del girone centro/sud, disputata il 13 gennaio a Napoli. La formazione partenopea ha trionfato 22-12 nel derby campano contro gli Steel Bucks Caserta, confermandosi indiscussa dominatrice del girone centro-meridionale. Terza sconfitta consecutiva per i casertani, che giocheranno la finale per il bronzo domenica 27 gennaio a Firenze allo Stadio Guelfi Sport Center, contro la perdente nell'altra semifinale tra i Bears Alessandria ed i Commandos Brianza, detentori dell'ultimo titolo. Prima del Superbowl arancioblu, occhi puntati sulla partita di domenica 20 gennaio a Lecco, in casa dei Commandos Brianza, che accoglieranno tra le proprie mura di casa i Bears Alessandria, classificatisi, dopo la vittoria contro i Salamanders Mantova, al secondo posto nel girone Nord e pronti a giocarsi tutto nella semifinale contro i brianzoli.

TCHOUKBALL

Al via il campionato under 15

Tre passi, tre secondi, tre passaggi, ed è subito tchoukball, la palla che fa "tchouk". Sport onomatopeico – il nome deriva appunto dal suono della palla che rimbalza sulla rete elastica – su cui si schiaccia per farla rimbalzare fuori dall'area proibita – in Italia vanta già 600 tesserati, 11 squadre di serie A, 30 di serie B e 9 squadre under 16 prossime a debuttare nel campionato Csi. Nel nuovissimo M15 (ragazzi sotto i 15 anni) al via il 10 febbraio, sono già coinvolte società di Varese, Milano, Como, Rovigo, Ferrara, Forlì. Nato per scopi riabilitativi – non c'è contrasto né contatto tra giocatori – questo sport esalta una sorta di reciproca «generosità» fra i 7 giocatori, schierati spesso con un 3-1-3 scambievolmente difensivo/offensivo. Definite le prime 3 tappe del M15 (10/2, 10/3 e 28/4); play off nazionali il 2 giugno. Si gioca su due tempi da 12 minuti; come per il campionato senior; nel "seven" titolare c'è l'obbligo di avere in campo almeno un giocatore dell'altro sesso (quindi 6 uomini e una donna o viceversa).

Csi flash



Sci: al via il circuito di sci Piemonte-Aosta

Domenica 20 gennaio è in programma a Valtournanche la prima prova del circuito interprovinciale di sci promosso dal Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta in collaborazione con i comitati provinciali arancioblu. Il circuito è valevole per la qualificazione al 21° campionato nazionale di sci – Diavolina Cup che si terrà dal 21 al 24 marzo 2019 a Bardonecchia (To).



Corsa campestre, a Pistoia il Gran Prix Toscana Csi

Il 13 gennaio si è svolta la Campestre di Santonuovo, tradizionale appuntamento del cross toscano organizzato dall'Atletica Casalguidi in collaborazione con il Csi Pistoia. Oltre 400 gli atleti al via tra le verdi colline pistoiesi. Nella prova, valida come tappa del Gran Prix Toscana Csi e Gran Prix Montalbano 2019, il miglior tempo di giornata è stato di Samuele Schinella, allievo locale dell'Atletica Casalguidi. Nella distanza dei 5300 il vincitore della categoria Amatori A è stato Adriano Curovich della Podistica Castelfranchese. Nelle donne Iliana Spighi (Atl. Sestese) e Viola Cipollini (Atl. Alta Toscana) davanti a tutte.

Cava: grande partecipazione alla «Vietri e Dintorni»

Ben 270 atleti hanno dato vita alla Gara Podistica Regionale «Vietri e Dintorni» con l'organizzazione tecnica del Csi Cava, dalla Federazione Italiana Cronometristi e dalla Federazione di atletica leggera di Salerno che ha visto il patrocinio del Coni, del Comune di Vietri sul Mare, della Pro Loco e dall'ente provinciale del Turismo di Salerno. Il percorso suggestivo ha toccato i borghi più belli dell'intero territorio viettese lungo un percorso suggestivo e mozzafiato di circa 10 Km. Ad aggiudicarsi la vittoria Antonello Barretta dell'atletica Vis Nova Salerno col tempo di 39 minuti e 8 secondi. Nel campo femminile la vittoria è andata a Filomena Palomba della Running Club Napoli.

Beach tennis: da Pesaro ad Ancona la passione sotto rete

Si è svolta il 13 gennaio la seconda giornata del 2° campionato provinciale e 1° campionato interprovinciale di beach tennis indoor organizzato dal comitato Csi di Pesaro-Urbino in collaborazione con il Csi Ancona. Sei le strutture sportive coinvolte da Pesaro a Jesi e oltre 100 i giocatori che, divisi in 14 squadre, si stanno dando battaglia sulla sabbia. Domenica 3 febbraio al via il girone di ritorno con il girone A in campo alla Nuova Beachouse di Fano e al Lucrezia Beach mentre domenica 10 marzo, l'ultima tappa prima della seconda fase, sarà ospitata dal Top Beach di Senigallia e dal Palabeach di Jesi.



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

Incontro interregionale
Domenica a Milano si ritroveranno i presidenti e i coordinatori tecnici di tutti i comitati Csi del nord Italia (Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Liguria, Friuli) per ragionare insieme sull'attività sportiva associativa dei prossimi anni. «Csi 4.0 - L'Attività sportiva. Quali proposte? Quale futuro?» è il titolo dell'incontro, promosso dal Csi Lombardia che intende aprire un cantiere di sperimentazione sull'attività sportiva del Csi, tradizionalmente innovativa e profetica. Sarà un primo passo per pensare ad una attività sportiva sempre più vicina alle esigenze delle società sportive. Tra gli argomenti all'ordine dei finali regionali e nazionali, l'attività giovanile, le formule dei campionati e le nuove tendenze del mondo dello sport di base.

ACCORDO

Maratona di Roma scontro per gli atleti Csi

Il 17 aprile si terrà la 25esima edizione della Maratona internazionale di Roma. Gli atleti tesserati con il Centro sportivo italiano potranno iscriversi alla Stracittadina al costo di 7 euro. È quanto stabilito nell'accordo Csi-Fidal. La Stracittadina, gara non competitiva di 5 km, partirà da via dei Fori Imperiali e il percorso si svilupperà nel cuore della Roma imperiale con arrivo all'interno del Circo Massimo.

San Siro: porte aperte al Csi

Luci a San Siro. E porte aperte ai minorenni. Tra gli spettatori presenti sabato prossimo nel primo anello arancio del Meazza, per assistere ad Inter-Sassuolo in uno stadio, chiuso su ordine del giudice disciplinare dopo i buh razzisti al giocatore del Napoli, Kalidou Koulibaly, ci saranno quattromila ragazzi del Csi Milano e di altri comitati limitrofi al capoluogo milanese. Sugli spalti ci sarà posto anche per gli studenti delle scuole primarie e

secondarie di primo grado, ragazzini delle scuole calcio, oltre alle ragazze e ai ragazzi del Centro Sportivo Italiano. Un'iniziativa importante per lanciare un



segnale forte e chiaro contro ogni forma di discriminazione e violenza. Il Csi Milano ha ringraziato ufficialmente Fc Internazionale, Lega Nazionale di Serie A e Federcalcio per questa grande opportunità. Una buona azione. Un'apertura assai significativa sotto il profilo educativo, una bella novità orientata al tifo corretto e genuino. E che, dopo il grande clamore e rumore riservato ai cori razzisti negli stadi, sia d'esempio anche per gli adulti.

JUNIOR TIM CUP

Si torna in campo domenica a Firenze

Dopo la lunga sosta natalizia torna la Junior Tim Cup, il torneo di calcio a 7 under 14 promosso da Csi, Lega Serie A e Tim che unisce il mondo degli oratori e il calcio professionistico. Domenica 20 gennaio il primo appuntamento del 2019 vedrà protagonisti i ragazzi degli oratori Santa Maria a Ponterosso e San Cristoforo a Strada che scenderanno in campo allo Stadio Artemio Franchi nel pre-gara di Fiorentina-Sampdoria.